

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI CANICATTI'
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
REGIONE SICILIANA

OGGETTO: LAVORI DI "RIGENERAZIONE URBANA NELLA VIA G. VERDI
TRA LA VIA MONS. LA VECCHIA E LA VIA NAZIONALE"

AFFIDAMENTO INCARICO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER
L'ESECUZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (P.F.T.E.),
PROGETTAZIONE ESECUTIVA (P.E.) E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE
DI PROGETTAZIONE CIG: B616A1D6AA - "FONDO DI PROGETTAZIONE DDG N.
336/2024 CUP PROV0000057621

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Data emissione progetto: ottobre 2025

Categoria:	Relazioni
Codice:	A.1
Nome:	Relazione generale

I progettisti ZUNK STUDIO s.r.l.	II RUP Geom. Giuseppe Cipollina	
	 CIPOLLINA GIUSEPPE 19.05.2026 11:17:49 GMT+02:00	

Revisioni:
N.1 - aprile 2026

PREMESSA

Il presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica riguarda gli interventi di “RIGENERAZIONE URBANA NELLA VIA G. VERDI TRA LA VIA MONS. LA VECCHIA E LA VIA NAZIONALE” nel Comune di Canicattì.

L’odierna revisione nasce dalla necessità di adeguare il P.F.T.E. alle risultanze della conferenza dei servizi, conclusasi positivamente con DD n.617 del 14.04.2026.

Cartograficamente l’area di interesse è compresa nel n° 637030 della Carta Tecnica Regione Siciliana alla scala 1:10.000, più in dettaglio nel Foglio 55 All.: B (Scala 1:1000) della cartografia catastale della Direzione Provinciale di Agrigento.

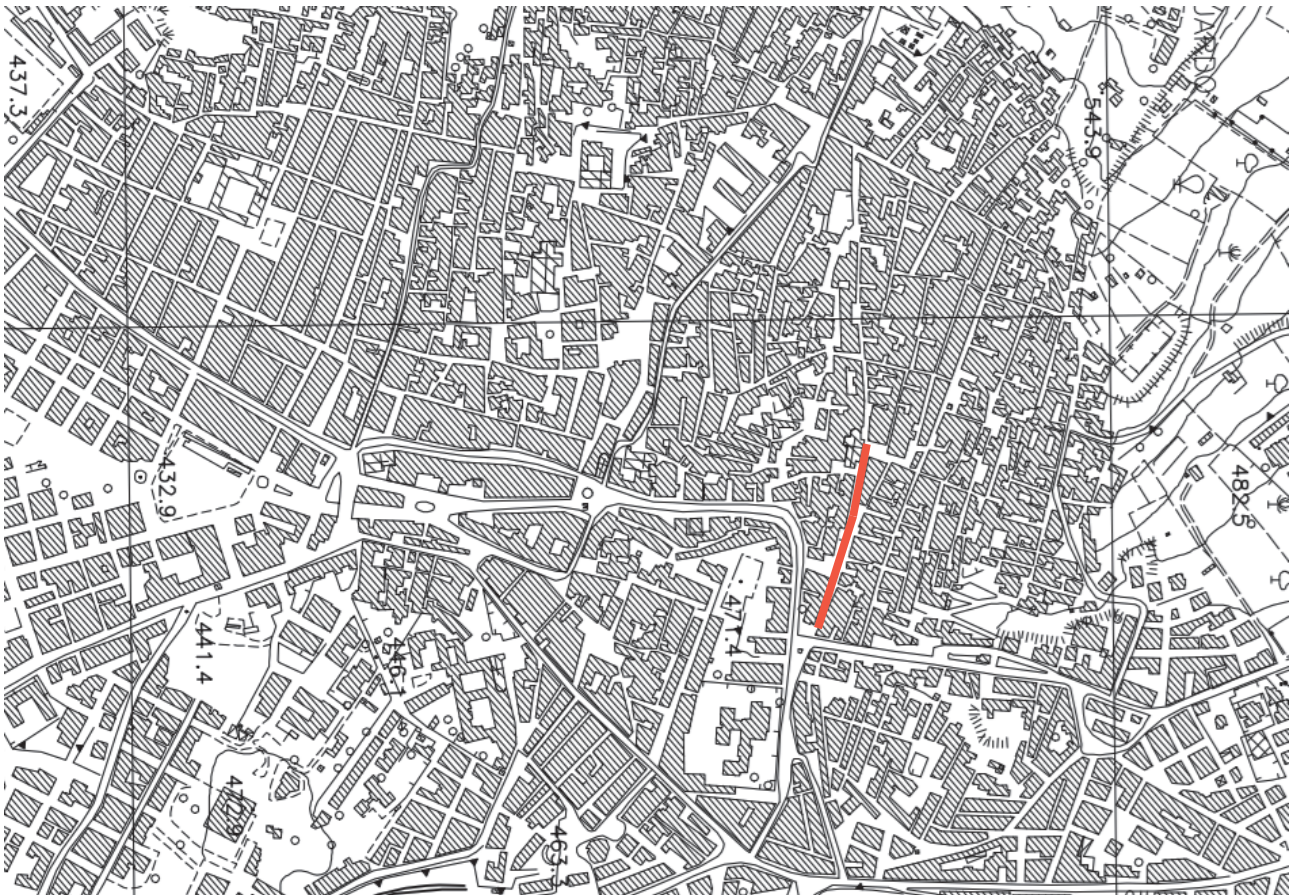
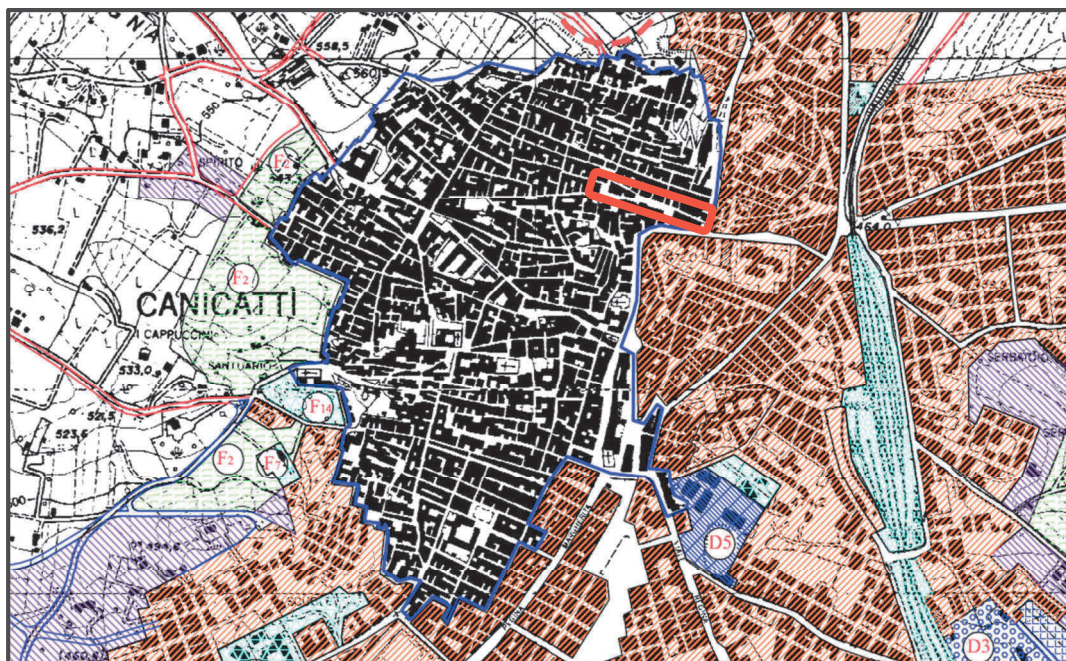


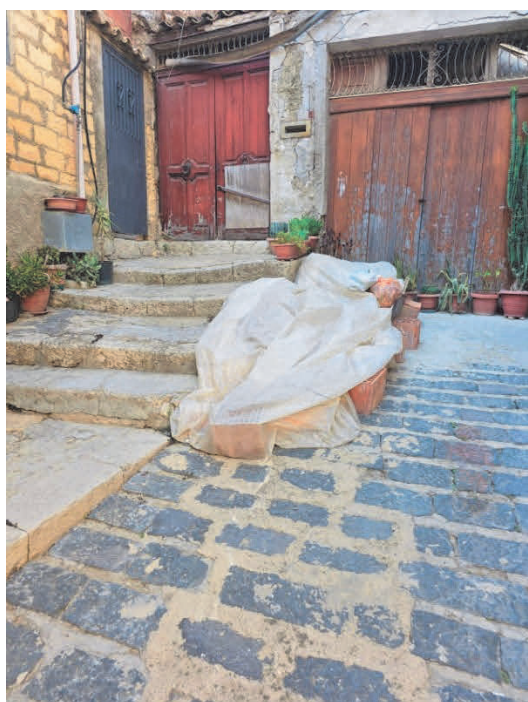
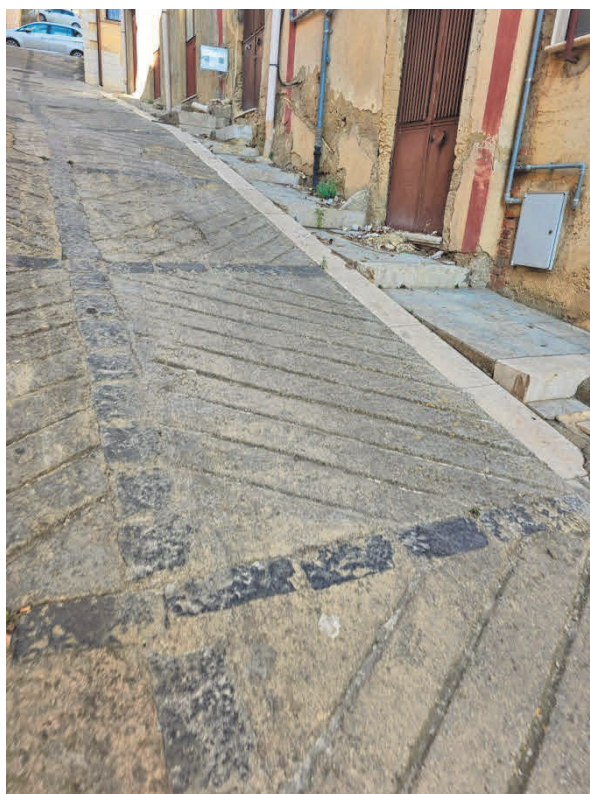
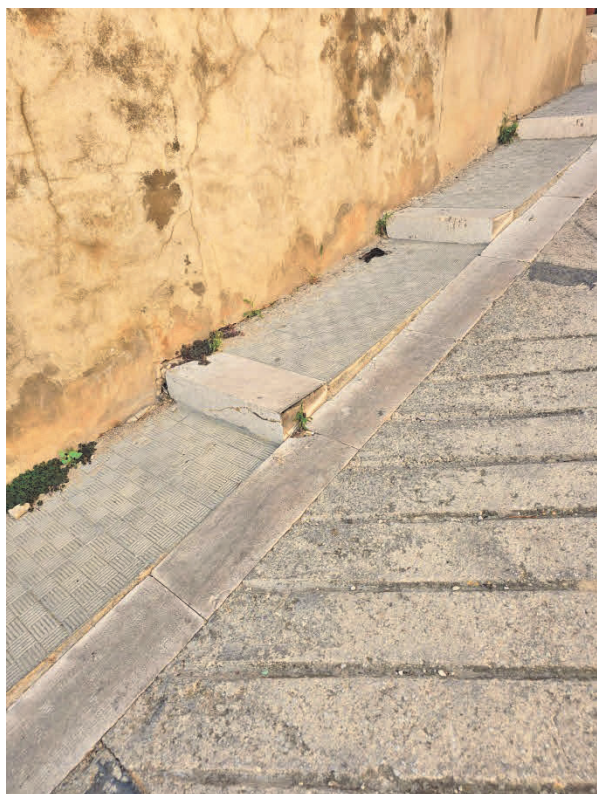
Figura 1: estratto CTR n. 637030



1. $\frac{1}{2}$ 2. $\frac{1}{4}$ 3. $\frac{1}{4}$ 4. $\frac{1}{2}$ 5. $\frac{1}{4}$ 6. $\frac{1}{4}$ 7. $\frac{1}{2}$ 8. $\frac{1}{4}$ 9. $\frac{1}{4}$ 10. $\frac{1}{2}$ 11. $\frac{1}{4}$







Come si può vedere dalle precedenti immagini, allo stato attuale, la pavimentazione stradale dell'asse principale è costituita da basole in pietra lavica ricoperte da asfalto, mentre nelle traverse si trovano sia pavimentazioni in basole sia pavimentazioni in cemento. Tutte le pavimentazioni risultano degradate.

I marciapiedi sono pavimentati con mattoni in cemento con finitura a righe, non del tutto coerenti con le caratteristiche architettoniche del centro storico. Le cordolature in pietra esistenti, invece, risultano per lo più in buono stato.

Gli interventi che si prevede di realizzare non alterano le previsioni del piano urbanistico vigente, tutt'al più rappresentano attività di riqualificazione urbana che non alterano le destinazioni d'uso iniziale.

Le opere oggetto di intervento sono pubbliche e di proprietà Comunale, per tal motivo, non deve procedersi all'acquisizione di aree o immobili.

Gli impatti ambientali saranno fortemente contenuti basandosi, gli interventi, su metodi a basso impatto. Sull'area non vigono vincoli ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Ogni intervento non è quindi subordinato al rilascio di autorizzazione paesaggistica (art. 146 d.Lgs. n. 42/04).

SCELTE PROGETTUALI - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di attuare un rinnovamento dell'area mantenendo inalterato il carattere turistico/culturale.

Principalmente, quanto detto verrà realizzato attraverso il ridisegno della trama della pavimentazione stradale, dei marciapiedi e del sagrato antistante la Chiesa di San Biagio (che ospita il culto di Santa Rita).

Nel complesso l'obiettivo è quello di migliorare la fruibilità delle strade a servizio del territorio comunale, aumentare il livello del decoro urbano e ripristinare il loro pregio costituendone, di fatto, un vero e proprio percorso turistico.

La riqualificazione turistica legata alla storicità dell'area verrà attuata mediante:

1. Rifacimento della pavimentazione;
2. Arredo urbano, costituito da installazioni moderne del tipo "totem" che richiamano il simbolo della spina delle rose, legate al culto di Santa Rita (si prevedono quattro totem lungo il percorso che va dalla Chiesa di San Biagio alla statua di Santa Rita posta in testa alla scalinata di Via Scinà);

Gli interventi previsti in progetto possono essere così sinteticamente individuati:

- a. demolizione della pavimentazione stradale e pedonale esistente;

- b. rimozione di parti di orlatura in pietra dei marciapiedi;
- c. realizzazione di sottofondo in cls.;
- d. massetti;
- e. realizzazione di nuove pavimentazioni, anche con recupero di parte del materiale esistente;
- f. ripristino paramenti murari;
- g. realizzazione di totem decorativi in corten.

Per il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta, provenienti dalle demolizioni, si prevede l'utilizzo di discariche autorizzate per il conferimento dei materiali di risulta.

Con il presente progetto l'Ente Appaltante intende restituire al contesto urbano, che collega il centro storico, la dignità ed il valore che gli compete, come segno di risarcimento dei cittadini alla loro Città.

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi ultimi di un'attività riveste notevole importanza la programmazione delle sottofasi di cui essa si compone.

Le fasi successive necessarie alla realizzazione degli interventi precedentemente descritti sono sintetizzabili come di seguito:

1. Ottenimento dei pareri/nulla osta sul PFTE;
2. Progettazione esecutiva;
3. Fase tecnico amministrativa per la validazione l'approvazione tecnica del progetto;
4. Affidamento dei lavori: predisposizione del bando di gara e relativa approvazione dell'organo deliberante dell'ente appaltante, invio per la pubblicazione alla G.U. e, o alla G.U.C.E., termine di pubblicazione, gara, verifica dei requisiti, stipula del contratto;
5. Realizzazione delle opere;
6. Collaudo delle opere.

Per ciascuna fase sopra elencata i tempi necessari al completamento dipendono dalla tipologia ed estensione delle opere oltretutto dai tempi minimi previsti dalle norme vigenti.

ASPETTI ECONOMICI

Nella redazione del progetto sono state utilizzate le voci del Prezziario Regionale vigente. Per quanto non individuabile nel Prezziario Regionale sono state redatte voci di analisi.

Il Quadro economico è il seguente.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DI SPESA			
A.- Lavori ed oneri di sicurezza			
1.-	importo lavori al netto della sicurezza	= €	752.742,85
2.-	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	= €	7.265,84
Ammontare dei lavori ed oneri di sicurezza di contratto			= € 760.008,69
B.- Somme a disposizione dell'amministrazione ed economie			
1.-	Per I.V.A. (22 %) sui lavori :		
	€ 760.008,69 x 0,22	= €	167.201,91
2.-	Oneri per intercettazione sottoservizi (IVA inclusa)		
	€ 7.000,00 x 1,00	= €	7.000,00
3.-	Incentivo art. 45 - D. Lgs. 36/2023		
	€ 760.008,69 x 0,02	= €	15.200,17
4.-	Assicurazione dipendenti		
	€ 2.000,00 x 1,00	= €	2.000,00
5.-	Per imprevisti (5% dei lavori)		
	€ 760.008,69 x 0,05	= €	38.000,43
6.-	IVA sugli imprevisti		
	€ 38.000,43 x 0,22	= €	8.360,09
7.-	Contributo ANAC		
		= €	410,00
8.-	Oneri accesso in discarica (IVA inclusa)		
		= €	36.599,09
9.-	C.S.E. (inclusi IVA ed oneri 4%)		
		= €	10.093,00
10.-	Oneri espletamento gara (1% lavori)		
	€ 760.008,69 x 0,01	= €	7.600,09
11.-	Pubblicità e pubblicazione		
		= €	4.500,00
12.-	Prove di laboratorio e analisi (IVA inclusa)		
		= €	5.000,00
13.-	Riserva per revisione prezzi (5% dei lavori)		
	€ 760.008,69 x 0,05	= €	38.000,43
14.-	IVA sulla riserva revisione prezzi		
	€ 38.000,43 x 0,22	= €	8.360,09
Sommano a disposizione dell'Amministrazione ed economie			= € 348.325,31
Ammontare complessivo del progetto			= € 1.108.334,00